

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3446 del 16/07/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016, intestata all'Impresa Individuale AZ. AGR. MIRABELLO DI ROCCA GIUSEPPE per l' insediamento sito in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3537 del 16/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno sedici LUGLIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016, intestata all'Impresa Individuale AZ. AGR. MIRABELLO DI ROCCA GIUSEPPE per l'insediamento sito in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. MIRABELLO DI ROCCA GIUSEPPE con sede legale in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti e annessa civile abitazione sito in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22”*, rilasciata dal SUAP del Comune Predappio con atto Prot. Com.le7369 del 05/07/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata comprende:

- l'ALLEGATO A, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 24/03/2019, acquisita al Prot. Com.le 3169 e da Arpae al PG/2019/50679 del 29/03/2019, dall'**Impresa Individuale AZ. AGR. MIRABELLO DI ROCCA GIUSEPPE**, nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22, per la modifica sostanziale dell'AUA di cui sopra con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 11/04/2019 Prot. Com.le 3904, acquisita da Arpae al PG/2019/58816, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 21/05/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 5315 e da Arpae al PG/2019/80610;

Atteso che in data 16/07/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. MIRABELLO DI ROCCA GIUSEPPE con sede legale in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti e annessa civile abitazione sito in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22”*, rilasciata dal SUAP del Comune Predappio con atto Prot. Com.le7369 del 05/07/2016, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. MIRABELLO DI ROCCA GIUSEPPE con sede legale in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti e annessa civile abitazione sito in Comune di Predappio, Via Monte Mirabello n. 21/22”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio con Prot. Com.le7369 del 05/07/2016, **sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti e annessa civile abitazione , richiede modifica sostanziale della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-2079 del 30/06/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio alla Ditta con con Atto Prot. Com.le n. 7369 del 05/07/2019 del 12/03/2018, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali;
- La modifica, ritenuta sostanziale, che la Ditta intende apportare consiste nella cessazione dell'attività di ristorazione e nella realizzazione in un fabbricato adiacente di una cantina vinicola;
- I locali precedentemente destinati a ristorazione compresa la cucina verranno utilizzati per il servizio di prima colazione per gli ospiti dell'agriturismo;
- Lo scarico, così come modificato, derivante da attività agrituristica di tipo ricettivo (soggiorno ospiti), cantina vinicola e annessa civile abitazione presenta una potenzialità di 8 a.e. (di cui 4 a.e. da attività di soggiorno ospiti, 1 a.e. da cantina vinicola e 3 a.e. da civile abitazione);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate nel sistema di trattamento preesistente costituito da due pozzetti degrassatori da 17 a.e. ciascuno, due fosse Imhoff da 17 a.e. ciascuna e successivo letto assorbente da 135,00 mq;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita nel fosso in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rabbi – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio della modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica acquisita in atti in data 28/03/2019 al Prot. Arpae n. PG/2019/50679 del 29/03/2019, così come successivamente modificata in data 21/05/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/80610 del 22/05/2019;
- Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati acquisite a Prot. Prov.le n. 69614/2012 del 05/07/2012
Tavola recante ad oggetto: "Schema Fognario", in scala 1:100, datata Maggio 2019, redatta dall'Ing. Pini Emanuele, acquisita in atti in data 21/05/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/80610 del 22/05/2019 (*allegata*).

CONDIZIONI

Indirizzo insediamento	Via Monte Mirabello n. 21/22 – Loc. Predappio Alta - Predappio
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica con soggiorno ospiti, cantina vinicola e annessa civile abitazione
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità dello scarico	8 a.e.
Sistema di trattamento	Due pozzetti degrassatori da 17 a.e. ciascuno, due fosse Imhoff da 17 a.e. ciascuna e successivo letto assorbente da 135,00 mq
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Fiume Rabbi – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) Il letto assorbente dovrà essere realizzato in conformità alle linee guida di ARPA, in particolare: la vasca di contenimento dovrà essere a tenuta stagna con il fondo orizzontale a perfetto livello e situato a circa 70-80 cm sotto il livello del suolo. Il bacino dovrà essere riempito a partire dal fondo con uno strato di ghiaione lavato (40/70 o 70/100) per uno spessore di circa 30 cm, sopra il quale verrà posto un telo di "tessuto non tessuto" e 40-50 cm di una miscela costituita dal 50% di terreno vegetale e 50% di torba su cui saranno messe a dimora le piante.
- 4) Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 5) Analoghe prescrizioni devono valere anche per i pozzetti degrassatori.
- 6) Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 7) Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità del bacino stesso. Per tutto il perimetro del bacino dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.
- 8) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 9) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il

regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.